

Segreteria Regionale Radiotelevisioni – PUGLIA

BARI, 24.01.2011

LAVORO DI SQUADRA

I Lavoratori della Rai, oggi come nel passato, sono esempio di alta professionalità e di spirito di sacrificio. Uno spirito che oggi più che mai è rappresentato in tutte le sue forme nelle realtà Regionali, dove quella professionalità e quel sacrificio si concretizzano in prodotti d'informazione come la TGR e Buongiorno Regione. Lavorazioni che incontrano il piacere e l'interesse delle realtà locali e rendono a pieno il senso della RAI Servizio Pubblico. Spesso, però, l'organizzazione e la realizzazione di queste importanti produzioni è lasciata alla sola buona volontà dei singoli Lavoratori.

Lavoratori costretti in sottorganico (mancanza di registi, 4 coordinatori invece dei 5 previsti, carenza di tecnici coperta solo in parte da lavoratori a TD) a svolgere più mansioni e responsabilità ai limiti del dettato contrattuale, spesso sfociando in competenze giornalistiche e/o autoriali.

TUTTO QUESTO SEMBRA NON AVERE PIU'LA GIUSTA IMPORTANZA!

Addirittura non è oggetto di riflessione e di confronto né nazionale (*ferma da un anno la trattativa contrattuale sull'esame delle figure professionali e degli organici impiegati in BGR*) né locale (*la cronica assenza di un direttore di sede a BARI vanifica qualsiasi rappresentanza sindacale, anche la più attenta e attiva*); il tutto incorniciato in sporadici, ma insostenibili, "sfoghi di arroganza": l'ultimo episodio di questi è quello che ha visto una inutile e polemica reazione per la mancata messa in onda di uno spot nel programma Buongiorno Regione.

Dov'è finito lo spirito di squadra, dove il rispetto per le professionalità ed i ruoli! Com'è facile seppellire in pochi istanti mesi ed anni di mutuo soccorso tra il comparto tecnico e quello giornalistico (da tempo unilaterale e tutto volto ad "adattare" l'informazione ai contenitori di alta qualità tecnica e comunicativa). Eppure, nessun Lavoratore della produzione si è mai trincerato dietro i tanti disagi (corsi di formazione assenti come gli stimoli economici, interlocutori aziendali latitanti, etc.). Per la buona riuscita delle lavorazioni auspichiamo e chiediamo, quindi, una maggiore collaborazione da parte di quei "colleghi" che, invece di fare gioco di squadra, tendono a voler imporre la propria "eccellenza" sugli altri, senza tener conto che se il prodotto è buono e funziona il merito è di tutti.

**Per la Segreteria Nazionale RAI
(responsabileTD)
Francesco Morra**

**Per la Segreteria Regionale Puglia
Mauro Lorenzo**